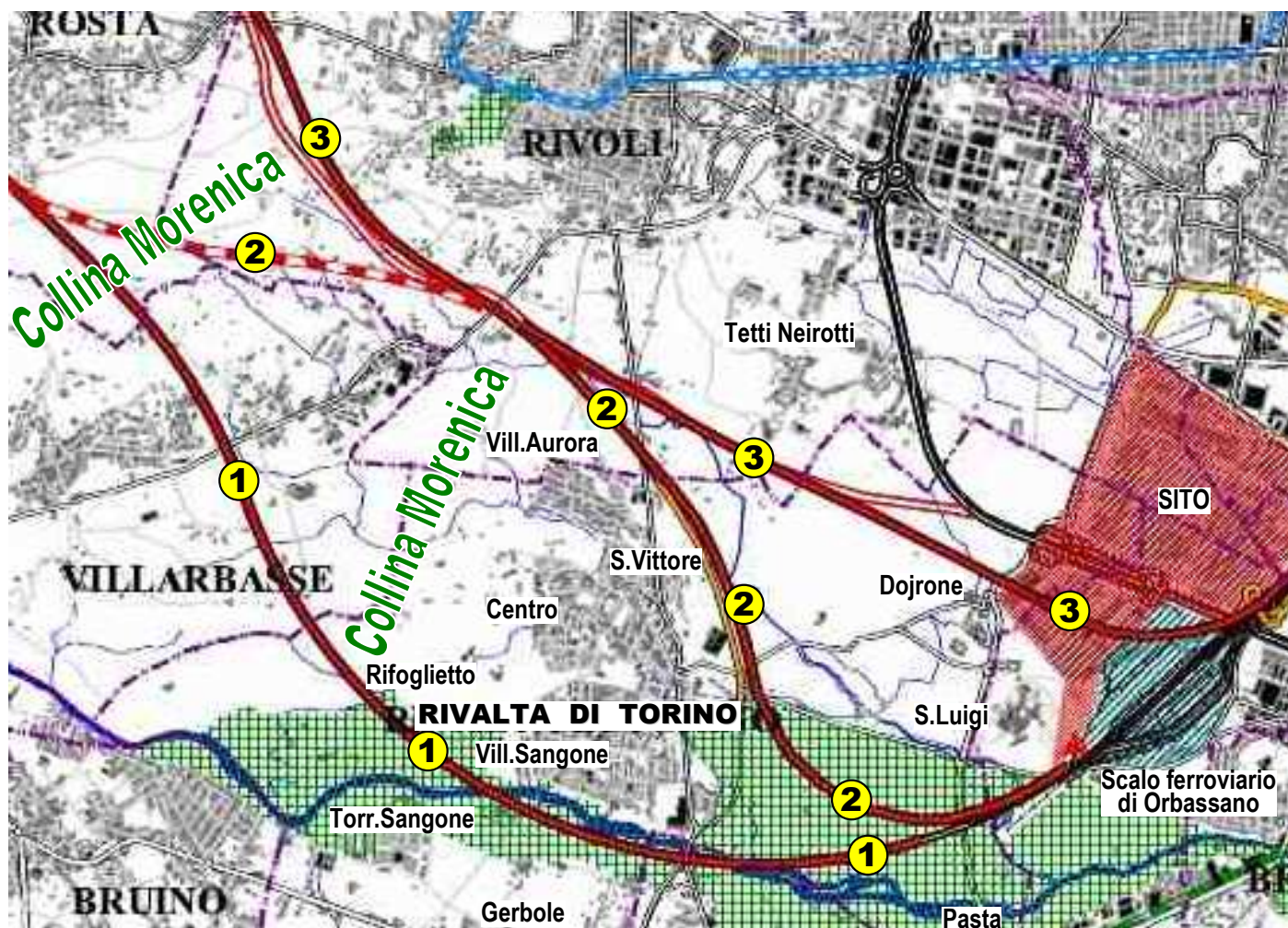


TETTI NEIROTTI: frazione di Rivoli o colonia di Torino?

Dopo il CAAT e l'inceneritore, anche il TAV?

Ecco i tracciati decisi dall'Osservatorio il 16 aprile 2009 (indicati con i numeri ①②③)



Facciamoci sentire ! Discutiamo insieme come agire

assemblea pubblica

giovedì 26 novembre

ore 21.00 • Salone parrocchiale
piazza S. Maria di Tetti Neirotti

è stato invitato a partecipare il Comitato di Quartiere



Comitato NO TAV Rivoli

www.notav-valsangone.eu

notav.rivoli@libero.it



TAV TORINO – LIONE: VEDIAMOCI CHIARO

LO SAI CHE entro dicembre sono previste 60 trivellazioni da Bardonecchia a Settimo per definire i tracciati della TAV Torino – Lione?

LO SAI CHE anche Rivoli, la Collina Morenica e il parco del Sangone ne sono coinvolti in pieno?

LO SAI CHE l'Ossevatorio tecnico in oltre 3 anni di lavori ha stabilito che:

- il traffico di merci e di passeggeri è costantemente diminuito negli ultimi dieci anni (infatti le merci si sono ridotte nel 2008 al valico ferroviario del Frejus a 4,8 milioni di tonnellate (erano 10 milioni nel 1997), il traffico al traforo autostradale si colloca oggi a 12 milioni di tonnellate, lo stesso livello di 15 anni fa, mentre i treni passeggeri diretti Torino-Lione sono stati soppressi dalle Ferrovie già nel 2004 per mancanza di passeggeri e quindi pesante deficit della tratta?
- Se anche nei prossimi venti anni raddoppiassero le merci trasportate (non si sa in base a quali calcoli) la linea storica non sarebbe saturata?

LO SAI CHE le merci non hanno nessun bisogno dell'alta velocità (serve invece certezza nella consegna) e infatti non c'è Paese al mondo dove viaggino su linee ad alta velocità (negli Stati Uniti viaggiano a 50 km orari), e che se anche viaggiassero ad alta velocità in Italia, una volta arrivate in Francia dovrebbero essere trasferite su linee normali?

LO SAI CHE già oggi potrebbero essere tolti molti TIR dalla strada facendo viaggiare le merci sulla ferrovia esistente, utilizzando la cosiddetta Autostrada Ferroviaria Alpina, che parte dallo scalo di Orbassano, ma questo non avviene perché gli incentivi economici statali sono tutti a favore del trasporto su gomma?

LO SAI CHE l'impatto sul territorio (20 anni di cantieri) è incalcolabile con enorme consumo di energia, materiali, perdita di terreno agricolo, prosciugamento di sorgenti, inquinamento acustico, dell'aria, delle falde, ecc.?

LO SAI CHE i soldi per questa enorme opera non ci sono (20 miliardi di euro preventivati, che normalmente salgono del doppio o del triplo) e non li metterebbero né i privati (chi glielo fa fare?) né la Comunità Europea (che ha stanziato meno di un ventesimo del costo) bensì noi, i nostri figli e i nostri nipoti, in quanto lo Stato si indebiterebbe con le banche lasciando ai posteri il compito di sanare i debiti?

Non sarebbe meglio destinare questi soldi a istruzione, sanità, servizi sociali, alla messa in sicurezza del territorio, alla cultura... creando così anche centinaia di migliaia di posti di lavoro?

Se queste cose non le sapevi ora sai anche che quotidianamente ci contano un sacco di frottole (*l'opera è strategica... dobbiamo restare agganciati all'Europa...*) per fare il TAV ad ogni costo, anche se non serve, anche se distrugge, perché gli interessi economici e politici sono enormi.

È ORA DI CHIEDERE CONTO AGLI AMMINISTRATORI DELLE LORO SCELTE

È ORA DI FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE!

Comitato NO TAV Rivoli



Comitati NO TAV Val Sangone